

DOVE VIVONO?

Vivono esclusivamente sulla testa dell'uomo e si nutrono del suo sangue.

Le sedi preferite dal parassita sono: la zona retroauricolare (perché più calda) e la nuca (perché più buia).

Non sono gli stessi parassiti che vivono sugli animali!!!

Al di fuori del proprio ambiente, cioè la testa dell'uomo, il pidocchio sopravvive solo 1 o 2 giorni.

SONO PERICOLOSI?

L'infestazione da pidocchi del cuoio capelluto non è pericolosa per la salute perché non trasmette alcuna malattia

COME SI TRASMETTONO?

I PIDOCCHI NON SALTANO

Il contagio avviene attraverso il semplice contatto testa a testa OPPURE attraverso pettini, spazzole copricapi, biancheria del letto, giocattoli, abiti in genere (travestimentili!).

CHE TRATTAMENTO FARE?

Bisogna utilizzare prodotti specifici, cioè antiparassitari.



Attenzioni!! Questi prodotti possono essere tossici se non usati in modo corretto.

Si raccomanda di seguire con cura le avvertenze riportate sul foglietto illustrativo. Il trattamento è più efficace se il prodotto viene applicato sui capelli asciutti, senza diluizione.

I farmaci di prima scelta sono:

Permetrina (NIX), Piretrine + piperoni butossido (MILICE MOUSSE, CRUZZY SHAMPOO, AZOLIN LOZIONE), malathion (AFTIR GEL).

N.B.: Se anche dopo il II° trattamento persiste la presenza di pidocchi vivi, a causa della **resistenza** alla terapia, è necessario rivolgersi all'Ufficio Igiene.

I medici e le assistenti sanitarie degli Uffici Igiene che hanno curato la stesura di questo opuscolo sono a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento in orario da concordare previo contatto telefonico.

Uff. Igiene di CERVIGNANO : tel. 0431 387728

Uff. Igiene di LATISANA : tel. 0431 529296

Uff. Igiene di PALMANOVA : tel. 0432 921983

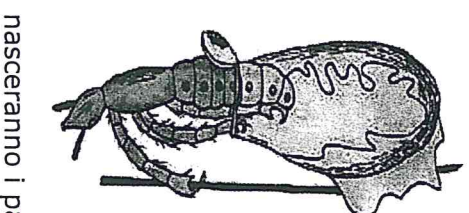
PIDOCCHI: COSA FARE

Ass 5 "Bassa_Friulana"
DIPARTIMENTO DI
PREVENZIONE
SERVIZIO DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA

I PIDOCCHI COSA SONO?

Sono piccolissimi parassiti, lunghi 2-3 mm.

La femmina deposita ogni giorno 8-10 uova (lendini), che si fissano saldamente ai capelli per mezzo di una sostanza collosa.



Da queste, nel giro di circa 20 giorni, nasceranno i parassiti adulti.

Nel frattempo il capello è cresciuto di 6-7 mm: ecco perché le uova a distanza di 1 cm o più dal cuoio capelluto sono vuote.

COMPITI DEGLI INSEGNANTI

Dopo essere stati informati della presenza di un'infestazione:

- AVVISARE prontamente tutti gli alunni della classe che è necessario quotidianamente farsi controllare la testa dai propri genitori.
- DISTRIBUIRE ai ragazzi l'opuscolo informativo fornito dal Dipartimento di Prevenzione.
- ACCERTARSI che i ragazzi abbiano avvisato i genitori del problema (non sempre avvienell).
- PROPORRE ai genitori un incontro informativo di EDUCAZIONE ALLA SALUTE con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.
- EVITARE l'uso promiscuo di armadietti e predisporre gli attaccapanni in modo che non ci siano contatti fra gli indumenti personali dei ragazzi.
- LIMITARE i giochi che implicano scambi di abiti (travestimenti), almeno nei periodi di epidemia.

COMPITI DEI GENITORI

A cosa fare attenzione:

- PRURITO e/o ESCORIAZIONI soprattutto nella zona nucale e dietro alle orecchie
 - GRANELLI DI POLVERE NERA sul cuscino
 - LENDINI (uova del pidocchio):
 - ⇒ Dove si possono trovare?
Nella zona della nuca e dietro alle orecchie
 - ⇒ Come sono?
Assomigliano a piccolissimi **chicchi di riso** di color **bianco-grigiastro** posti **alla base** del capello
 - ⇒ Con cosa si possono confondere?
Forfora: non ha la stessa forma regolare e si stacca facilmente con una semplice spazzolata
- Cosa fare:**
- CONTROLLARE ogni giorno la testa al bambino. In presenza di infestazione tutti i familiari si devono quotidianamente controllare fra di loro.
 - AVVISARE la scuola e/o il medico e/o il pediatra.
 - ACCOMPAGNARE il bambino presso l'Ufficio Igiene se reputate necessaria una verifica da parte del personale sanitario.

TRATTARE con i prodotti specifici: vanno trattati **solo** i soggetti che presentano pidocchi e/o uova distanti pochi millimetri dal cuoio capelluto. Il controllo quotidiano va continuato anche dopo il primo trattamento.

PETTINARE i capelli dopo il trattamento con un pettine a denti fitti. Un balsamo, gonfiando i capelli, facilita l'eliminazione delle uova. Si può applicare un impacco di acqua calda e aceto che ha la funzione di sciogliere la "colla" che fissa la lendine al capello (ma non la uccide!!)

RITRATTARE: dopo 7 - 10 giorni rifare il trattamento perché al primo trattamento può essere sopravvissuta qualche lendine viva che è sfuggita anche alla rimozione con il pettine

LAVARE a 60°C: indumenti, coperte, giocattoli; i pettini, le spazzole, i fermagli devono essere lavati con acqua bollente e detersivo

CHIUDERE ermeticamente per circa 2 settimane in sacchetti di plastica tutto ciò che non si può lavare

ESPORRE ALL'ARIA E AL SOLE per qualche giorno indumenti ed effetti lettercci.

I bambini in età scolare devono essere controllati in occasione di ogni "lavata di testa": questa è la migliore prevenzione!